



---◆---  
 Direzione  
 Azioni Integrate con gli Enti Locali

COMUNE DI FROSSASCO

- COMUNE DI FROSSASCO -

**MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 195 TRA LE  
 PROGRESSIVE KM 0+500 - KM 0+980  
 MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN MARCIAPIEDE**

**PROGETTO DEFINITIVO**

PROGETTO REDATTO dalla  
 CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**Direzione Azioni Integrate con gli EE.LL.  
 Ufficio Pianificazione e Realizzazione OO.PP.**

REV.	DESCRIZIONE-CONTENUTO	DATA	REDATTO	VERIFICATO
0	1° emissione	Aprile 2022	FS-MN	MG

PROGETTISTA:

Ing. Marco NEGRO  
 Città Metropolitana di Torino

COLLABORATORE:

Ing. Fabio SOLA  
 Città Metropolitana di Torino

IL RESPONSABILE UFFICIO OO.PP.:

Ing. Marco GENNARI  
 Città Metropolitana di Torino

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Giuseppe BUFFO  
 Comune di Frossasco

OGGETTO:

**CARTOGRAFIE DEI SOTTOSERVIZI DEGLI  
 ENTI GESTORI**

visto: IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE

Ing. Massimo VETTORETTI  
 Città Metropolitana di Torino

CODICE ID. COMMESSA:

**2201A**

CODICE ELABORATO:

**2201A\_D\_B\_04**

SCALA:

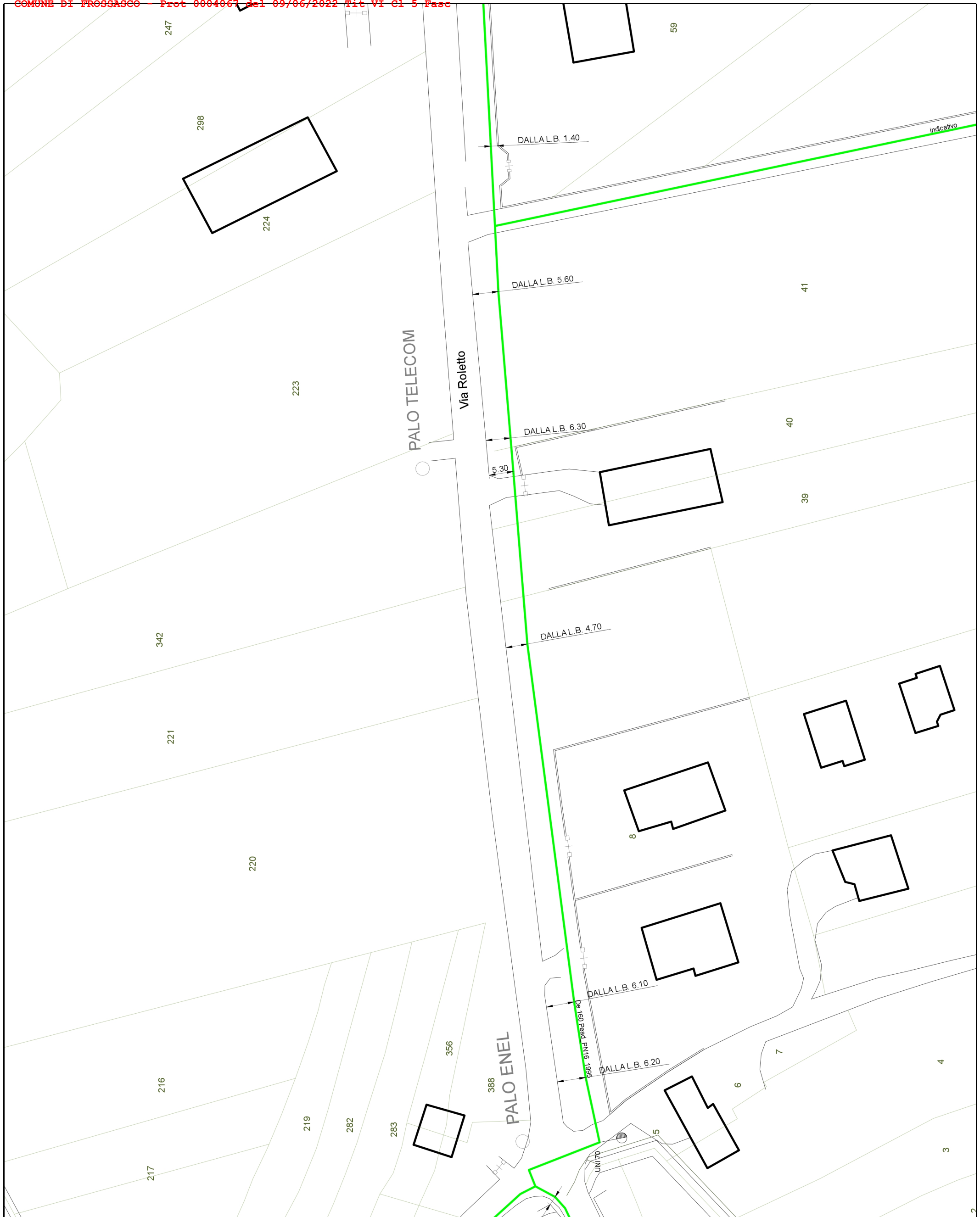
TAVOLA N°:

**B.04**

**CENSIMENTO INTERFERENZE:**

**RETE ACQUEDOTTO**





**aceqa** PINEROLESE  
L'INNOVAZIONE È IL NOSTRO TERRITORIO

Comune  
**Frossasco**  
Zona - Via - Impianto **Via Roletto tav1**  
Data **02/02/2022**

Scala: 1 / 0.750  
Rete Acqua  
PRONTO INTERVENTO 800.03.44.01

RIPRODUZIONE  
NON IMPEGNATIVA

La presente riproduzione ha caratteristica di informazione generale non impegnativa sulla posizione delle reti pertanto non solleva il destinatario dalle sue responsabilità in caso di rottura tubazioni, indicate o non. In caso di rottura il responsabile ha l'obbligo di dare immediata comunicazione ad ACEA Industriale S.p.A. perché provveda alla riparazione; questa gli verrà comunque addebitata a consuntivo.



Comune  
**Frossasco**  
 Zona - Via - Impianto **via roletto tav 2**  
 Data **02/02/2022**

Scala: 1 / 0.750  
 Rete Acqua  
 PRONTO INTERVENTO 800.03.44.01

RIPRODUZIONE  
 NON IMPEGNATIVA

La presente riproduzione ha caratteristica di informazione generale non impegnativa sulla posizione delle reti pertanto non solleva il destinatario dalle sue responsabilità in caso di rottura tubazioni, indicate o non. In caso di rottura il responsabile ha l'obbligo di dare immediata comunicazione ad ACEA Industriale S.p.A. perché provveda alla riparazione; questa gli verrà comunque addebitata a consuntivo.

**CENSIMENTO INTERFERENZE:**

**RETE FOGNATURA**





**aceaq**  
L'INNOVAZIONE È IL NOSTRO TERRITORIO  
PINEROLESE

Comune  
**Frossasco**  
Zona - Via - Impianto **Via Roletto**  
Data **04/02/2022**

Scala: 1 / 1.000  
PRONTO INTERVENTO 800.03.44.01

Rete Fognaria	Nera	-----
	Mista	-----
	Collettore	-----
	Sfioratore	-----
	Privata	-----
	Bianca	-----
	Consortile	-----
	Acque Irrigue	-----

RIPRODUZIONE  
NON IMPEGNATIVA

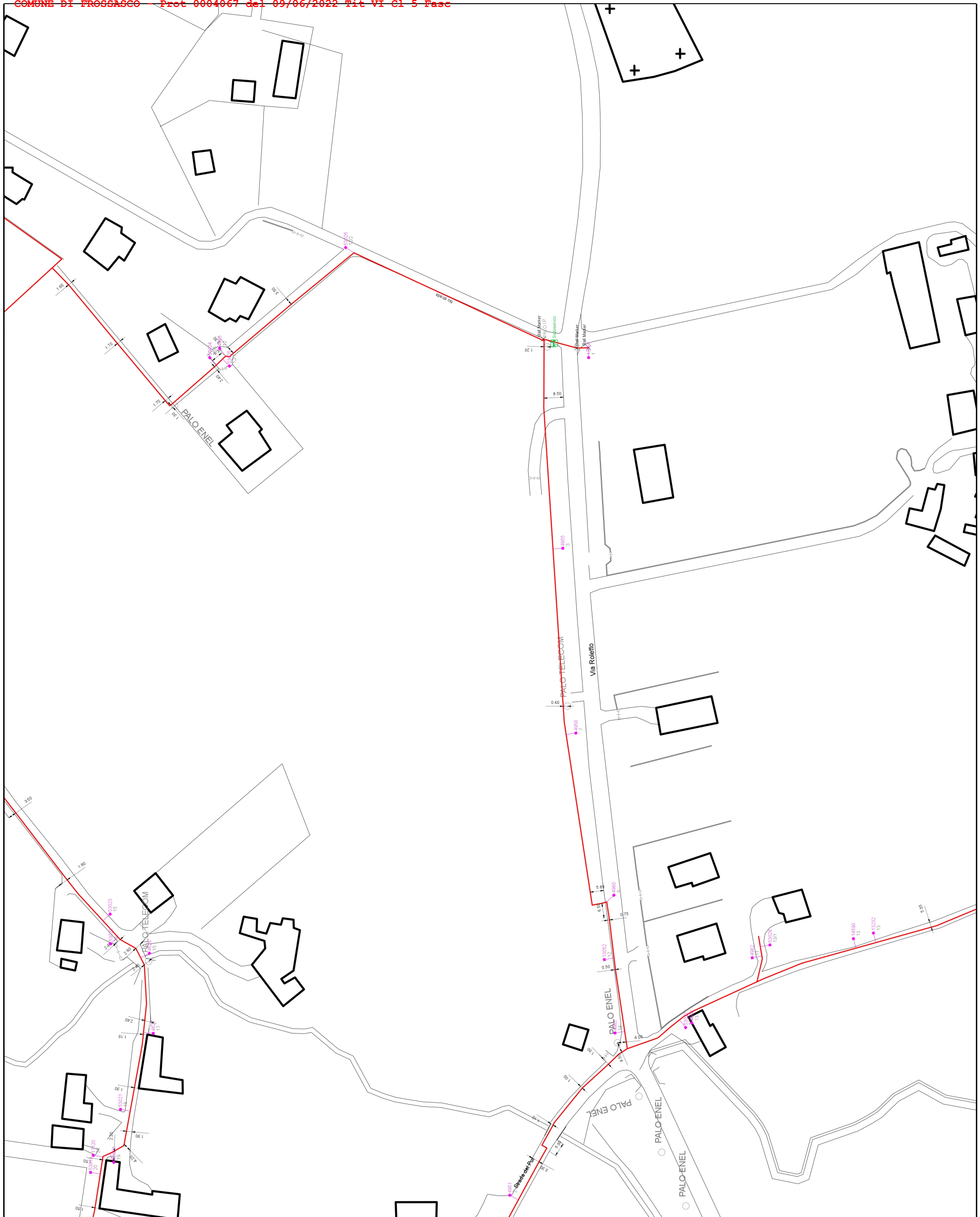
La presente riproduzione ha caratteristica di informazione generale non impegnativa sulla posizione delle reti pertanto non solleva il destinatario dalle sue responsabilità in caso di rottura tubazioni, indicate o non. In caso di rottura il responsabile ha l'obbligo di dare immediata comunicazione ad ACEA Industriale S.p.A. perché provveda alla riparazione; questa gli verrà comunque addebitata a consuntivo.

## CENSIMENTO INTERFERENZE:

### RETE GAS

**DGN**  
DISTRIBUZIONE GAS NATURALE srl  
a socio unico





Comune  
**Frossasco**  
 Zona - Via - Impianto **SP 195**  
 Data **02/02/2022**

Scala: 1 / 1.499

Rete gas	BP	
	VI SPECIE	
	MP	
	AP	

PRONTO INTERVENTO 800.03.44.09

**RIPRODUZIONE  
 NON IMPEGNATIVA**

La presente riproduzione ha caratteristica di informazione generale non impegnativa sulla posizione delle reti pertanto non solleva il destinatario dalle sue responsabilità in caso di rottura tubazioni, indicate o non. In caso di rottura il responsabile ha l'obbligo di dare immediata comunicazione ad ACEA Industriale S.p.A. perché provveda alla riparazione; questa gli verrà comunque addebitata a consuntivo.



**DGN**  
DISTRIBUZIONE GAS NATURALE srl



**PREVENTIVO Nr. 2022-00054**

**RICHIESTA DEL 17/03/2022**

RIF. SNC:

RIF. SOP. VENDITORE

Pinerolo, li 18/03/2022

Spett.le  
**COMUNE DI FROSSASCO**  
**VIA DE VITIS SERGIO,10**  
**FROSSASCO TO**

**OGGETTO: PREVENTIVO PER SPOSTAMENTO ALLACCIO GAS IN VIA ROLETTO N.1 (s.p. 195)**

In relazione alla Vostra richiesta effettuata presso la nostra società per l'esecuzione dei lavori in oggetto, con la presente, siamo a trasmettervi in allegato il relativo preventivo.

Qualora il Vostro cliente ritenesse di procedere alla realizzazione dell'allacciamento Vi preghiamo di far pervenire la richiesta di esecuzione lavoro dopo aver **effettuato il bonifico dell'importo preventivato**, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: BANCA UNICREDIT SPA IT70H 02008 05364 0000 30074949.

Ricordiamo inoltre che per dare corso ai lavori è necessario che il cliente predisponga a suo carico il vano per l'alloggiamento del/dei contatore/i, come da schema consegnato nella fase di sopraluogo, nonché l'ottenimento di eventuali concessioni, autorizzazioni o permessi di servitù di fondi o terreni privati necessari per la posa in opera dei metanodotti.

Con i migliori saluti.

**DGN Distribuzione Gas Naturale srl**  
Il Presidente  
Dott.ssa Monica CILLUFFO

Allegati:

- Copia preventivo,
- Prospetto determinazione coefficiente C (per le forniture con pressione maggiore 0,025 bar),
- Allegato F40 - Informativa preventivi per nuovo allacciamento/modifica impianto con decorrenza 1/7/2014,
- Informativa sui livelli di qualità commerciale del servizio di distribuzione del gas,
- Norme e condizioni generali del servizio di distribuzione

**DGN**  
DISTRIBUZIONE GAS NATURALE srl



PREVENTIVO Nr.: 2022-00054 DEL 17/03/2022  
RIF. SNC: ODL SOP: 2022-01721  
RIF. SOP. VENDITORE:  
DATA COMUNICAZIONE PREVENTIVO: 18/03/2022

**CLIENTE FINALE - CARATTERISTICHE FORNITURA - SOCIETA' DI VENDITA (UTENTE)**

**SERVIZIO GAS METANO**

Cliente finale <b>COMUNE DI FROSSASCO-MUNICIPIO</b>	Telefoni <b>0121/352104</b>
Categoria <b>PREVENTIVO PER MODIFICA IMPIANTO</b>	
Indirizzo cliente finale <b>VIA DE VITIS SERGIO,10 FROSSASCO TO</b>	
Indirizzo esecuzione della prestazione <b>VIA ROLETTO 1 Frossasco TO</b>	

**CARATTERISTICHE TECNICHE**

Pressione di fornitura	Potenzialità richiesta	Numero pdr richiesti <b>0</b>
Tipo di fornitura <b>&lt;=G6</b>	Classe del misuratore <b>4</b>	
Unità servite	Uso previsto	

**DATI PREVENTIVO**

Scadenza consegna prev. <b>07/04/2022</b>	Scadenza validità <b>14/09/2022</b>	Giorni validità <b>180</b>	Importo preventivo Distributore <b>1.689,18</b>
--	--	-------------------------------	--

**Autorizzazione manomissione suolo pubblico a carico del distributore (tempi - vedi note piè pagina)**

ATTO AUTORIZZATIVO MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO COMUNE ( stimati in circa 30 gg )

**Opere a carico del cliente**

PREDISPOSIZIONE NICCHIA CONTATORI

**Note:**

I tempi di norma necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni sono indicativamente i seguenti: Comune di Pinerolo: 60 gg; Altro Comune: 30 gg; Provincia: 180 gg; tali tempistiche sono da considerarsi per singola autorizzazione per Ente di competenza.

Le condizioni per l'inserimento dei lavori nella nostra programmazione e per inoltrare le eventuali autorizzazioni di manomissione di suolo pubblico sono le seguenti:

- **Comunicazione dell'avvenuta realizzazione del vano per l'alloggiamento del/dei contatore/i come da schema precedentemente consegnato. si riportano a tal riguardo i contatti preposti fax 0121.236.294, email segreteria.pinerolo@dgn-net.it e [francesco.sciacovelli@dgn-net.it](mailto:francesco.sciacovelli@dgn-net.it), indirizzo DGN S.R.L. Via Vigone, 42 10064 PINEROLO (To);**
- **eventuali permessi di servitù di metanodotto da parte di terzi (solo privati) a favore di DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.R.L. in qualità di soggetto titolare della proprietà delle reti (oneri di spostamenti futuri a carico del servente);**
- **il pagamento dell'importo indicato nel presente preventivo, comprensivo di IVA, costituisce accettazione del preventivo stesso e delle condizioni generali allegate.**


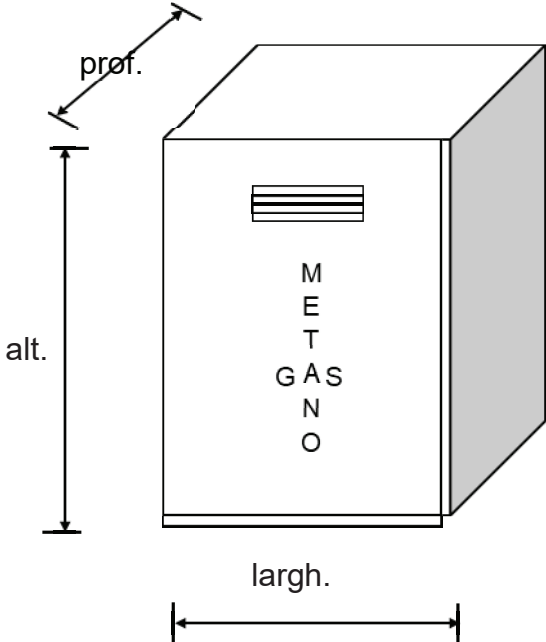
Si informa che il responsabile esecuzione lavori, per conto della società DGN SRL, che potrà contattare in caso di bisogno è il Sig. SCIACOVELLI Francesco:

tel. 0121 236 314 - cell. 335.1099265

e-mail: francesco.sciacovelli@dgn-net.it

Data	Firma preventivista
18/03/2022	

Data	Capo servizio DGN
18/03/2022	Distribuzione Gas Naturale srl a socio unico Assistente Tecnico <b>VENERE Arch. Matteo</b> 

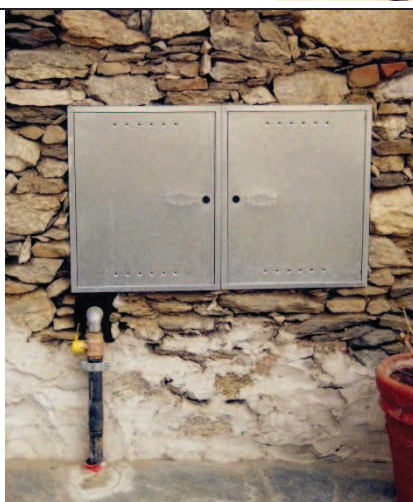
	<b>SPECIFICA TECNICA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE NICCHIE CONTATORI GAS E CARATTERISTICHE DELLE CASSETTE</b>																														
	<p style="text-align: center;"><b>DIMENSIONE CASSETTA</b></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Classe Contatore</th> <th style="text-align: center;">Largh.</th> <th style="text-align: center;">Altezza</th> <th style="text-align: center;">Prof.</th> <th style="text-align: center;">Prevista cassetta</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;"><b>G4</b></td> <td style="text-align: center;">40</td> <td style="text-align: center;">50</td> <td style="text-align: center;">25</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>G4/G6 con riduttore</b></td> <td style="text-align: center;">50</td> <td style="text-align: center;">60</td> <td style="text-align: center;">25</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>G16</b></td> <td style="text-align: center;">60</td> <td style="text-align: center;">100</td> <td style="text-align: center;">35</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>G25</b></td> <td style="text-align: center;">70</td> <td style="text-align: center;">130</td> <td style="text-align: center;">38</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>G40</b></td> <td style="text-align: center;">105</td> <td style="text-align: center;">170</td> <td style="text-align: center;">45</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>	Classe Contatore	Largh.	Altezza	Prof.	Prevista cassetta	<b>G4</b>	40	50	25	<input type="checkbox"/>	<b>G4/G6 con riduttore</b>	50	60	25	<input type="checkbox"/>	<b>G16</b>	60	100	35	<input type="checkbox"/>	<b>G25</b>	70	130	38	<input type="checkbox"/>	<b>G40</b>	105	170	45	<input type="checkbox"/>
Classe Contatore	Largh.	Altezza	Prof.	Prevista cassetta																											
<b>G4</b>	40	50	25	<input type="checkbox"/>																											
<b>G4/G6 con riduttore</b>	50	60	25	<input type="checkbox"/>																											
<b>G16</b>	60	100	35	<input type="checkbox"/>																											
<b>G25</b>	70	130	38	<input type="checkbox"/>																											
<b>G40</b>	105	170	45	<input type="checkbox"/>																											

La cassetta deve essere posizionata almeno a 50 cm. dal suolo (misurati al filo inferiore) e non oltre i 180 cm. dal suolo (misurati al filo superiore). Dovrà essere realizzata con i bordi arrotondati e ripiegati, in modo da ridurre al minimo il rischio di tagli o abrasioni.

Se si decide di installare la cassetta su una recinzione, bisogna prevedere tra il muretto ed il filo inferiore della cassetta uno spazio libero utile di almeno 20 cm



Se si realizza la nicchia incassata nel muro si deve prevedere sul lato sinistro inferiore della cassetta, una apertura che dal filo della cassetta sia almeno 15 cm. x 15 cm. ricavato nello spessore del muro.



(allegato al preventivo e valido per preventivi per un nuovo allacciamento)

Gentile Cliente,

**la procedura descritta Le consentirà di assicurarsi la realizzazione del suo impianto di utilizzo del gas nel pieno rispetto dei criteri di sicurezza al fine di ottenere nel più breve tempo possibile l'attivazione della fornitura del gas.**

Riepiloghiamo di seguito, in dettaglio, la procedura relativa alla richiesta di attivazione della fornitura che dovrà seguire a seguito della realizzazione dell'allacciamento da Lei richiesto:

1) Innanzitutto dovrà affidare i lavori di installazione del Suo impianto di utilizzo del gas a una impresa regolarmente iscritta alla Camera di Commercio e abilitata ai sensi del DM 22 gennaio 2008, n. 37 (chieda preventivamente all'installatore la copia del certificato o della visura, rilasciati dalla Camera di Commercio, che attestano tale abilitazione).

2) Una volta installato l'impianto dovrà richiedere l'attivazione della fornitura al venditore di gas con il quale intende stipulare il contratto per la fornitura stessa. Il venditore Le fornirà due moduli, denominati Allegato H/40 e Allegato I/40, già parzialmente compilati.

3) Dovrà compilare completamente e firmare il modulo Allegato H/40, nella sezione riservata al cliente finale. Con questo modulo, oltre a fornire i dati necessari a individuare l'impianto da attivare, Lei si impegna a non utilizzare l'impianto, anche dopo aver ricevuto il gas, fino a che l'installatore non Le abbia rilasciato la "dichiarazione di conformità", prevista dallo stesso decreto 22 gennaio 2008, n. 37. **Attenzione: dovrà impiegare esclusivamente il modulo Allegato H/40 fornitoLe dal venditore altrimenti la fornitura non potrà essere attivata.**

4) Il modulo Allegato I/40 dovrà essere consegnato all'installatore, che glielo restituirà compilato e con apposti timbro e firma. L'installatore dovrà anche consegnarLe, insieme con il modulo Allegato I/40, la documentazione richiesta dallo stesso Allegato I/40, corrispondente agli "allegati obbligatori alla dichiarazione di conformità", che comunque l'installatore è tenuto per legge a consegnarLe al termine del proprio lavoro. **Attenzione: anche in questo caso dovrà impiegare esclusivamente il modulo Allegato I/40 fornitoLe dal venditore altrimenti la fornitura non potrà essere attivata.**

5) Dovrà trasmettere i moduli Allegato H/40 e Allegato I/40, con la documentazione rilasciata dall'installatore, al recapito indicato sul modulo Allegato H/40 nel più breve tempo possibile, dato che l'impresa distributrice avvierà la pratica di attivazione della fornitura solo dopo aver ricevuto tale documentazione.

6) La documentazione sarà sottoposta ad accertamento dall'impresa distributrice per verificare se l'impianto a cui attivare la fornitura di gas è stato installato nel rispetto delle norme di sicurezza; in caso di esito positivo Le sarà attivata la fornitura, mentre in caso di esito negativo l'impresa distributrice non potrà provvedere all'attivazione della fornitura e Lei dovrà presentare una nuova richiesta di attivazione della fornitura, dopo che il Suo installatore avrà provveduto ad eliminare tutte le non conformità riscontrate e indicate in una apposita comunicazione che Le verrà inviata dall'impresa distributrice; in entrambi i casi il Suo venditore Le potrà addebitare in funzione della portata termica complessiva espressa in kW (Q) del Suo impianto di utenza i seguenti importi massimi:

€ 47,00	$Q \leq 35 \text{ kW}$
€ 60,00	$35 \text{ kW} < Q \leq 350 \text{ kW}$
€ 70,00	$Q > 350 \text{ kW}$

7) Le ricordiamo infine che nel caso in cui il Suo impianto di utenza sia sottoposto a successive verifiche da parte di tecnici del Comune o loro incaricati, Lei dovrà esibire copia della dichiarazione di conformità e dei relativi allegati obbligatori, ragion per cui La invitiamo a conservare con cura tale documentazione.

La ringraziamo anticipatamente per la collaborazione fornita ai fini della corretta attuazione della procedura.

Distinti saluti

(allegato al preventivo e valido per preventivi per un modifica impianto e/o spostamento contatore)

Gentile Cliente,

la procedura descritta Le consentirà di ottenere la riattivazione del suo impianto di utilizzo del gas nel pieno rispetto dei criteri di sicurezza e nel più breve tempo possibile.

1) Innanzitutto dovrà affidare i lavori di modifica del Suo impianto di utilizzo del gas a una impresa regolarmente iscritta alla Camera di Commercio e abilitata ai sensi del DM 22 gennaio 2008, n. 37 (chieda preventivamente all’installatore la copia del certificato o della visura, rilasciati dalla Camera di Commercio, che attestano tale abilitazione).

2) Una volta effettuati i lavori di modifica dovrà richiedere la riattivazione della fornitura al venditore di gas con il quale ha in atto il contratto per la fornitura stessa. Il venditore Le fornirà due moduli, denominati Allegato H/40 e Allegato I/40, già parzialmente compilati.

3) Dovrà compilare completamente e firmare il modulo Allegato H/40, nella sezione riservata al cliente finale. Con questo modulo, oltre a fornire i dati necessari a individuare l’impianto da attivare, Lei si impegna a non utilizzare l’impianto, anche dopo aver ricevuto il gas, fino a che l’installatore non Le abbia rilasciato la “dichiarazione di conformità”, prevista dallo stesso decreto 22 gennaio 2008, n. 37. **Attenzione: dovrà impiegare esclusivamente il modulo Allegato H/40 fornitoLe dal venditore altrimenti la fornitura non potrà essere riattivata.**

4) Il modulo Allegato I/40 dovrà essere consegnato all’installatore, che glielo restituirà compilato e con apposti timbro e firma. L’installatore dovrà anche consegnarLe, insieme con il modulo Allegato I/40, la documentazione richiesta dallo stesso Allegato I/40, corrispondente agli “allegati obbligatori alla dichiarazione di conformità”, che comunque l’installatore è tenuto per legge a consegnarLe al termine del proprio lavoro. **Attenzione: anche in questo caso dovrà impiegare esclusivamente il modulo Allegato I/40 fornitoLe dal venditore altrimenti la fornitura non potrà essere riattivata.**

5) Dovrà trasmettere i moduli Allegato H/40 e Allegato I/40, con la documentazione rilasciata dall’installatore, al recapito indicato sul modulo Allegato H/40 nel più breve tempo possibile, dato che l’impresa distributrice avvierà la pratica di riattivazione della fornitura solo dopo aver ricevuto tale documentazione.

6) La documentazione sarà sottoposta ad accertamento dall’impresa distributrice per verificare se l’impianto a cui riattivare la fornitura di gas è stato modificato nel rispetto delle norme di sicurezza; in caso di esito positivo Le sarà riattivata la fornitura, mentre in caso di esito negativo l’impresa distributrice non potrà provvedere alla riattivazione della fornitura e Lei dovrà presentare una nuova richiesta di riattivazione della fornitura, dopo che il Suo installatore avrà provveduto ad eliminare tutte le non conformità riscontrate e indicate in una apposita comunicazione che Le verrà inviata dall’impresa distributrice; in entrambi i casi il Suo venditore Le potrà addebitare in funzione della portata termica complessiva espressa in kW (Q) del Suo impianto di utenza i seguenti importi massimi:

€ 47,00	$Q \leq 35 \text{ kW}$
€ 60,00	$35 \text{ kW} < Q \leq 350 \text{ kW}$
€ 70,00	$Q > 350 \text{ kW}$

7) Le ricordiamo infine che nel caso in cui il Suo impianto di utenza sia sottoposto a successive verifiche da parte di tecnici del Comune o loro incaricati, Lei dovrà esibire copia della dichiarazione di conformità e dei relativi allegati obbligatori, ragion per cui La invitiamo a conservare con cura tale documentazione.

La ringraziamo anticipatamente per la collaborazione fornita ai fini della corretta attuazione della procedura.

Distinti saluti

## **INFORMATIVA SUI LIVELLI DI QUALITA' COMMERCIALE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS**

### **Livelli specifici di qualità**

Il Distributore, in attuazione degli obblighi previsti da ARERA con la direttiva del 27/12/2019 n.569/19/R/gas, applica livelli specifici di qualità commerciale per le prestazioni più frequenti e per il rispetto degli appuntamenti personalizzati con i clienti. I livelli sono uniformi per tutto il territorio nazionale dove il Distributore effettua il servizio di distribuzione del gas.

### **Tempi massimi**

Nella tabella seguente sono indicati i livelli specifici di qualità che si applicano a tutti i clienti del servizio gas.

PRESTAZIONE	LIVELLO SPECIFICO
Preventivazione per lavori semplici	15 giorni lavorativi
Preventivazione per lavori complessi	30 giorni lavorativi
Esecuzione di lavori semplici	10 giorni lavorativi
Attivazione della fornitura	10 giorni lavorativi
Disattivazione su richiesta degli utenti	5 giorni lavorativi
Riattivazione degli utenti morosi	2 giorni feriali
Riattivazione in seguito a chiusura per fuga	2 giorni feriali
Verifica gruppo di misura guasto	20 giorni lavorativi
Verifica della pressione di fornitura	10 giorni lavorativi
Ripristino valore conforme pressione	1 giorno solare
Fascia di puntualità per appuntamenti	2 ore
Tempo raccolta della misura in caso di misuratore accessibile	1 volta anno → Fino a 500 smc/annui 2 volte anno → Da 501 a 1500 smc/annui 3 volte anno → Da 1501 a 5000 smc/annui 1 volta mese → Da 5001 smc/annui

*Note:*

*Giorni lavorativi: dal Lunedì al Venerdì, escluse le festività infrasettimanali*

*Giorni feriali: dal Lunedì al Sabato, escluse le festività infrasettimanali*

*Il calcolo del tempo effettivo di esecuzione della prestazione decorre dal giorno successivo al ricevimento della richiesta, ed esclude eventuali tempi non dipendenti dal Distributore (ad esempio: tempi di rilascio di atti autorizzativi, opere a cura di terzi, ecc....).*

### **Indennizzi automatici**

Nel caso in cui i livelli specifici di qualità non siano rispettati per cause non dovute a forza maggiore o a responsabilità di terzi o al cliente stesso, il Distributore procede all'indennizzo al cliente interessato, senza che questi debba farne richiesta.

Nella tabella seguente sono indicati i valori degli indennizzi in relazione alla classe del misuratore.

	CLIENTI CON GRUPPO DI MISURA FINO ALLA CLASSE G6	CLIENTI CON GRUPPO DI MISURA DALLA CLASSE G10 ALLA CLASSE G25	CLIENTI CON GRUPPO DI MISURA DALLA CLASSE G40
Valore dell'indennizzo	35,00 Euro	70,00 Euro	140,00 Euro

In caso di mancata corresponsione dell'indennizzo automatico entro i termini indicati, l'indennizzo è dovuto dall'esercente:

1. in misura pari al doppio degli importi previsti se l'esecuzione avviene entro un tempo doppio del tempo previsto per lo standard stesso
2. in misura pari al triplo degli importi previsti se l'esecuzione avviene oltre un triplo del tempo previsto per lo standard stesso

### **Norme e condizioni generali**

Norme, condizioni generali e prezziario sono disponibili sul sito internet della società di distribuzione: [www.dgn-net.it](http://www.dgn-net.it)

## NORME E CONDIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE

Le presenti Condizioni Generali regolano i rapporti tra Distribuzione Gas Naturale srl (Distributore) ed il Richiedente per quanto riguarda la realizzazione e l'esercizio della derivazione d'utenza. Esse sono redatte sulla base del "Codice di rete tipo per la distribuzione di gas naturale" deliberato da ARERA a cui il Distributore ha aderito con domanda convalidata in data 04/04/07. Le norme presenti nel "Codice di rete tipo" sono prevalenti sulle norme e condizioni generali di seguito riportate.

### 1. DEFINIZIONI, COMPETENZE E RESPONSABILITÀ

IMPRESA DI DISTRIBUZIONE: Distribuzione Gas Naturale s.r.l., di seguito "Distributore" che esercisce le reti e gli impianti.

AZIENDA PROPRIETARIA DELLE RETI E DEGLI IMPIANTI: DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.R.L.

RICHIEDENTE: il cliente finale o l'azienda di vendita del gas naturale, autorizzata ai sensi dell'art. 17 c. 1 e 5 del decreto legislativo 23.05.2000 n. 164, che chiede all'impresa di Distribuzione, direttamente o per conto, l'esecuzione di una prestazione tecnica relativa ai servizi di distribuzione.

CLIENTE FINALE: il soggetto che acquista gas per uso proprio.

UTENTE DELLA RETE: l'azienda di vendita del gas, autorizzata ai sensi dell'art. 17 c. 1 e 5 del decreto legislativo 23.05.2000 n. 164, che affida il proprio gas al Distributore locale per trasportarlo dal punto (uno o più) di consegna al punto di riconsegna (uno o più).

TUBAZIONE STRADALE: il complesso delle tubazioni, prevalentemente interrate, posate sul suolo pubblico o privato che, partendo dal/dai punti di alimentazione della rete portano il gas all'impianto di derivazione utenza. Essa viene realizzata a cura e criterio del Distributore, che può attuarne le opportune modifiche, ivi compresi gli allacciamenti di altri utenti e le manutenzioni e/o gli adeguamenti necessari al corretto espletamento del servizio. Le tubazioni stradali sono di proprietà dell'azienda proprietaria delle reti e degli impianti.

IMPIANTO DI DERIVAZIONE UTENZA: il complesso di dispositivi, apparecchiature ed elementi compresi fra la tubazione stradale (esclusa) ed il contatore (incluso) costituenti le installazioni necessarie a fornire gas al Cliente finale. Esso viene realizzato a cura e criterio del Distributore, che può attuarne le opportune modifiche, ivi compresi gli allacciamenti di altri utenti e le manutenzioni e/o gli adeguamenti necessari al corretto espletamento del servizio.

La costruzione dell'impianto di derivazione utenza è subordinata alla preventiva autorizzazione del proprietario degli immobili interessati o del suo legale rappresentante, ottenuta a cura del Richiedente il servizio, nonché ai permessi delle Autorità competenti, ove necessari. Gli impianti di derivazione di utenza sono di proprietà dell'azienda proprietaria delle reti e degli impianti.

IMPIANTO INTERNO: il complesso di tubazioni ed accessori che, a partire dal punto di riconsegna dell'impianto di distribuzione, fino ai singoli apparecchi consentono l'utilizzazione del gas. L'esecuzione, l'esercizio e la manutenzione dell'impianto interno sono a carico del Cliente finale o del Richiedente. L'impianto interno e gli apparecchi di utilizzazione devono rispondere alla normativa tecnica vigente.

### 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI INTERNI

Ai sensi dell'art. 1 della legge 1083 del 6 Dicembre 1971, i materiali, gli apparecchi, le installazioni e gli impianti alimentati con il gas combustibile per uso domestico e usi similari, devono essere realizzati secondo specifiche norme della buona tecnica, per la salvaguardia della sicurezza.

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. 37/2008, i lavori di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti relativi agli edifici ad uso civile per il trasporto e l'utilizzazione del gas, devono essere affidati dal Richiedente o dal Cliente finale esclusivamente a ditte abilitate ai sensi dell'art. 3 della stessa legge (la ditta deve, a richiesta del committente, dimostrare di essere abilitata, esibendo la "visura camerale" o un certificato di abilitazione equipollente).

La ditta, al termine dei lavori, deve rilasciare al committente una "Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte", a termini di Legge, con attestazione di avvenuta "messa in servizio" dell'impianto gas e degli apparecchi ad esso collegati.

Si ricorda che gli impianti gas con portata termica complessiva maggiore di 350 kW (301.000 kcal/h) sono anche soggetti, nelle fasi di progettazione, costruzione ed esercizio, al rispetto della regola tecnica di prevenzione incendi, oggetto del Decreto del Ministero dell'Interno del 12 Aprile 1996, e la **presenza del parere di conformità dei VVF**.

Gli impianti con portata termica maggiore di 116 kW (100.000 kcal/h) e minore uguale di 350 Kw sono inoltre soggetti alle procedure per il rilascio del "Certificato di prevenzione incendi", ai sensi del D. M. 16.02.1982, **modello DP**.

### 3. IMPORTO PREVENTIVO

L'importo del preventivo rappresenta il corrispettivo dovuto quale contributo per la realizzazione delle opere e degli interventi necessari all'erogazione del servizio di distribuzione; esso non comprende gli oneri a carico del Richiedente.

In particolare, i prezzi indicati nel preventivo comprendono la progettazione, le richieste di autorizzazione agli Enti Pubblici competenti, l'approntamento del cantiere stradale, lo scavo, la posa condotta, il rinterro, il ripristino e l'attivazione del servizio di distribuzione.

Il dimensionamento della derivazione d'utenza è avvenuto in base ai dati e alle informazioni forniti dal Richiedente in fase di richiesta del preventivo e riportati per completezza sul preventivo. La realizzazione effettiva del lavoro previsto potrà differire da quanto concordato in fase di sopralluogo con il cliente, in quanto alcune condizioni particolari si possono verificare solo al momento dell'esecuzione pratica del lavoro. L'eventuale differenza di costi non sarà né richiesta al cliente e né restituita.

Dall'importo del preventivo sono esclusi, salvo diversa specificazione, i ripristini dei suoli di proprietà privata. L'importo sarà addebitato al Richiedente dal Distributore. L'erogazione della prestazione richiesta è subordinata all'accettazione, entro i termini di validità, del preventivo e del relativo importo. Qualora l'esecuzione dei lavori debba essere rinviata, per cause imputabili al Richiedente o al Cliente finale, oltre sei mesi dalla data prevista per l'esecuzione lavori, oppure il Richiedente rinunci all'esecuzione dei lavori, il Distributore si riserva, salvo accordi diversi, di riformulare l'offerta rimborsando eventuali importi già versati dal Richiedente senza interessi, al netto delle spese sostenute.

### 4. ACCETTAZIONE PREVENTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il preventivo si considera accettato nel momento in cui DGN riceve la richiesta di esecuzione lavori.

Il pagamento dell'importo indicato nel preventivo dovrà essere effettuato dal Richiedente prima dell'esecuzione dei lavori salvo diversa pattuizione.

### 5. CONDIZIONI PER L'EFFETTIVA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI ALLACCIAMENTO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE

I lavori di allacciamento saranno realizzati solo dopo che:

- sarà effettuato il pagamento del corrispettivo per le opere richieste da parte del Richiedente,
- siano fornite dal Richiedente le eventuali servitù di metanodotto per l'attraversamento o l'occupazione del suolo di proprietà di terzi,
- saranno pervenute le necessarie autorizzazioni da parte degli Enti competenti,
- sia stata predisposta da parte del Richiedente o del Cliente finale la cassetta per alloggiare il contatore, comunicando al Distributore la fine dei lavori di sua competenza mediante Fax, Email o Lettera.

### 6. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS

L'attivazione del servizio di distribuzione gas potrà avvenire solo dopo che il Richiedente o il Cliente finale avrà provveduto a far realizzare e collegare l'impianto interno all'impianto di derivazione utenza, già realizzato dal Distributore, e solo nel caso che vi sia un utente della rete che abbia richiesto ed ottenuto la capacità necessaria per alimentare il punto di riconsegna.

Nel caso di un nuovo impianto, modifica impianto o spostamento contatore l'installazione e l'apertura del contatore avviene solo previa consegna dei documenti previsti dalla delibera 40/14 di ARERA al personale tecnico del Distributore incaricato dell'accertamento documentale sulla sicurezza dell'impianto interno. L'impresa distributrice procederà con la sospensione delle forniture qualora l'installatore comunichi l'esito negativo delle prove di sicurezza e funzionalità eseguite dopo l'attivazione della fornitura.

### 7. PROPRIETÀ DELLE CONDOTTE E DEGLI IMPIANTI

Le condotte stradali e le derivazioni fino al contatore, compreso il contatore stesso, anche se costruite con contributo degli utenti,

saranno di proprietà di DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.R.L., azienda proprietaria delle reti e degli impianti di distribuzione, attraverso le quali il Distributore svolge il servizio di distribuzione. L'azienda proprietaria delle reti e degli impianti e il Distributore potranno attuare tutte le modifiche, gli ampliamenti e le manutenzioni necessarie e/o opportune, con facoltà di utilizzarli in tutto o in parte anche per l'eventuale successivo allacciamento di fabbricati diversi. Eventuali richieste di spostamento delle condotte, del contatore o degli impianti di riduzione, anche se installati su proprietà del Richiedente o del Cliente finale o su proprietà di terzi, saranno a titolo oneroso per il Richiedente.

#### **8. ONERI A CARICO DEL RICHIEDENTE O DEL CLIENTE FINALE**

Sono a carico del Richiedente o del Cliente finale i seguenti oneri:

- a. la realizzazione degli impianti interni a partire dal punto di riconsegna (contatore gas escluso) fino alle apparecchiature di utilizzazione (comprese). La costruzione degli impianti e l'installazione degli apparecchi devono essere realizzate in conformità alle normative vigenti,
- b. l'esecuzione di tutte le opere murarie principali e accessorie, i ripristini dei suoli di proprietà privata, nonché i ripristini riguardanti la proprietà interessata,
- c. l'ottenimento di servitù e dei permessi di occupazione di suolo e proprietà privati, necessari all'esecuzione dell'impianto da parte del Distributore, la predisposizione di alloggiamento adeguato ad ospitare e proteggere il contatore. L'ubicazione del contatore dovrà essere concordata con il Distributore privilegiando l'accesso ai contatori direttamente dalla pubblica via. Il contatore dovrà essere alloggiato all'interno di cassetta metallica avente le dimensioni e le caratteristiche indicate nel preventivo. L'accessibilità al gruppo di misura dovrà essere sempre garantita al personale del Distributore; nei casi di allacciamenti multiutenze i contatori dovranno essere installati in batteria al piano terreno in posizione accessibile da pubblica via.
- d. l'autorizzazione all'esecuzione lavori su suolo privato.

Il Distributore provvederà ad iniziare i lavori esclusivamente quando saranno state eseguite le attività di competenza del Richiedente o del Cliente finale in particolare per quanto previsto ai punti c, d ed e, il Distributore provvederà all'installazione dei propri contatori esclusivamente quando saranno stati ultimati i lavori di competenza del Richiedente o del Cliente finale.

#### **9. MANCATA ESECUZIONE DEL LAVORO**

Qualora, a seguito di appuntamento, il personale inviato del Distributore si trovi impossibilitato ad eseguire il lavoro per cause imputabili al Richiedente o al Cliente finale, il Distributore si riserva la facoltà di addebitare al Richiedente un importo forfettario a ristoro dei costi sostenuti.

#### **10. RESPONSABILITA' DEGLI IMPIANTI**

Sono totalmente a carico del Richiedente o del Cliente finale le responsabilità relative a difetti o malfunzionamenti che si dovessero verificare a valle del punto di riconsegna (dopo il raccordo di uscita del contatore) in qualunque punto dell'impianto interno e degli apparecchi di utilizzo. Non è consentito al Richiedente o al Cliente finale o ad altri di manomettere o comunque modificare alcuna parte dell'impianto di derivazione d'utenza. Il Richiedente o il Cliente finale è responsabile della buona conservazione del contatore nonché della chiusura del relativo rubinetto quando non fa uso del gas.

#### **11. RIMOZIONE IMPIANTO**

Qualora sia richiesta la rimozione dell'impianto o di parti di esso (ad es. il contatore), il Distributore addebiterà al Richiedente il relativo corrispettivo.

#### **12. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Il rapporto contrattuale si risolve di diritto nelle seguenti ipotesi:

- a) mancanza di almeno uno dei requisiti da parte del Richiedente o del Cliente finale per l'attivazione del servizio di distribuzione o mancata comunicazione della variazione dei dati e dei requisiti caratterizzanti i Punti di Riconsegna, nei termini e secondo le modalità previste;
- c) mancato pagamento da parte del Richiedente o del Cliente finale del corrispettivo indicato nel preventivo;
- e) assoggettamento del Richiedente o del Cliente finale a qualsiasi procedura concorsuale, sia essa giudiziale o amministrativa;
- f) rifiuto del Richiedente o del Cliente finale di consentire al Distributore di effettuare gli interventi tecnici che si rendano necessari nel caso di reiterato superamento dei valori relativi al Massimo prelievo orario contrattuale. La volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa è comunicata dalla Parte interessata mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

#### **13. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Le Parti si impegnano a risolvere in sede amichevole ed in via preventiva le eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione ed all'applicazione del Contratto di distribuzione, entro un termine di sessanta giorni dall'insorgere della divergenza e fatti salvi i casi che a giudizio di una delle Parti richiedano il ricorso a misure cautelari e d'urgenza. A tal fine le Parti si consulteranno per raggiungere una soluzione giusta ed equa che soddisfi entrambe le Parti stesse.

Nel caso in cui tale tentativo di composizione non sortisca esito positivo, le Parti attribuiscono la competenza esclusiva al Tribunale di Pinerolo.

#### **14. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/03**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, La informiamo che Distribuzione Gas Naturale S.r.l. tratta i dati da Lei forniti in qualità di Titolare del trattamento, per rispondere alla sua richiesta o in esecuzione degli obblighi contrattuali ed eventualmente contattarla successivamente per finalità strettamente connesse alla sua richiesta o al rapporto contrattuale. Il trattamento avverrà con mezzi automatici/cartacei e per il tempo strettamente necessario alla finalità perseguita (conservazione fino al 31/12 dell'anno successivo dalla richiesta).

I suoi dati verranno comunicati a terzi, responsabili del trattamento, sempre nell'interesse di adempiere alla sua richiesta.

Il Titolare del trattamento è Distribuzione Gas Naturale s.r.l., con sede amministrativa in Via Vigone n.42 Pinerolo (TO).

I preventivi verranno conservati fino al 31/12 del 10° anno dall'emissione.

Per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 15 – 22 del Regolamento UE n. 679/2016 può scriverci al seguente indirizzo:

[dpo@aceapinerolese.it](mailto:dpo@aceapinerolese.it).

Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo alla Autorità garante della protezione dei dati personali, così come la portabilità disposta nell'art. 20 del Regolamento europeo succitato.

Le richieste vanno inoltrate a:

[dpo@aceapinerolese.it](mailto:dpo@aceapinerolese.it)

oppure

Distribuzione Gas Naturale S.r.l.

Via Vigone n.42 – 10064- Pinerolo (TO)

Telefono: 0121-2361

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito [www.dgn-net.it](http://www.dgn-net.it) nell'apposita sezione.



**CENSIMENTO INTERFERENZE:  
RETE LINEE ELETTRIFICAZIONE**



INTERNAL

Buongiorno in merito alla vostra richiesta di sottoservizi inviamo quanto richiesto. Precisiamo che nell'allegato planimetrico a colori le linee sono così identificate:

- Le linee colorate di **verde tratteggiato** si riferiscono a linee interrate in media tensione (22000, 15000 oppure 6300 Volt)
- ⑩ Le linee colorate di **verde continue** si riferiscono a linee aeree in media tensione (22000, 15000 oppure 6300 Volt)
- ⑩ Le linee colorate di **arancio** si riferiscono a linee interrate in bassa tensione (400 Volt)
- ⑩ Le linee colorate in **magenta** si riferiscono a linee aeree in bassa tensione (400 Volt)

Gli impianti in argomento sono da considerarsi permanentemente in tensione: poiché da eventuali incauti avvicinamenti o manomissioni potrebbero derivare infortuni, anche gravi, desideriamo richiamare la vostra attenzione al rispetto delle leggi vigenti (in particolare D.Lgs. 81/2008).

Precisiamo che, sull'elaborato, la tracciatura va intesa come indicazione **di massima** e che possono esistere, nel sottosuolo, altre condutture elettriche posate in passato e non rilevate; è possibile inoltre la presenza di impianti elettrici appartenenti ad altre Società: pertanto, prima di iniziare i lavori, dovranno essere adottate le dovute precauzioni come, ad esempio, controlli a vista ed eventuali sondaggi a mano finalizzati alla preventiva individuazione dei cavi.

Ci riteniamo fin d'ora sollevati da ogni responsabilità derivante da infortuni o danni che si dovessero verificare nel corso delle attività da voi previste; specifichiamo inoltre che l'esecutore dei lavori sarà ritenuto responsabile per eventuali danni agli impianti di proprietà di e-distribuzione S.p.A. , compresi quelli che dovessero evidenziarsi dopo la conclusione dei lavori previsti, nonché per qualsiasi danno a terzi (Art.2050 c.c.).

Ricordiamo infine che se, durante l'esecuzione delle opere, si rilevasse la presenza di nostri impianti per i quali è necessario lo spostamento, anche provvisorio, occorre effettuare una formale richiesta di preventivo di spostamento impianti tramite uno dei seguenti canali:

- Fax n. verde 800046674
- Casella Postale 5555 - 85100 POTENZA
- [e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)

Informiamo inoltre che, agli indirizzi sopra elencati, è possibile richiedere formale intervento in cantiere per definizione puntuale dell'ubicazione delle nostre linee elettriche; precisiamo a riguardo, che tale attività è da richiedere con congruo preavviso, ed i costi d'intervento vi saranno anticipatamente richiesti.

Vi informiamo che per eventuali chiarimenti riguardante la presente comunicazione, potrete contattare il nostro personale tecnico dell'Unità Operativa Pinerolo, competente per il territorio (Sig. Allasia Enrico cell. 3292309061 ).

## CORDIALI SALUTI

Enrico Allasia

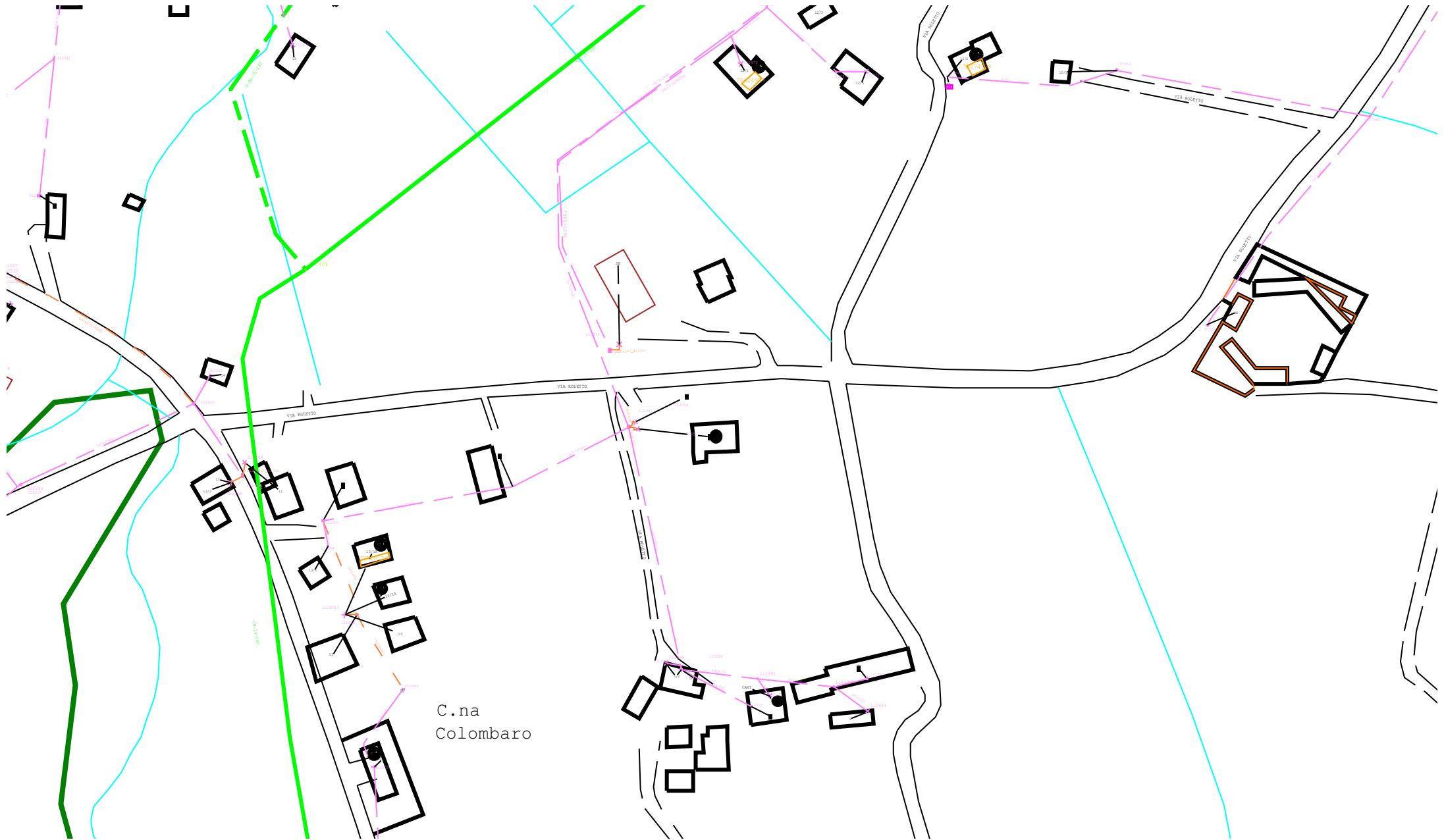
Zona Rivoli-Ivrea

Unità Operativa Pinerolo

Via Saluzzo 86 Pinerolo

Cell. 329-2309061

e-mail : [enrico.allasia@e-distribuzione.com](mailto:enrico.allasia@e-distribuzione.com)



C.na  
Colombaro